Terra Polesana

Mensile dell'Associazione
Polesana Coldiretti

COLDIRETTI
ROVIGO

n. 6 Giugno 2021

ASSEMBLEA PROVINCIALE: COLDIRETTI RIUNITA PER APPROVARE IL BILANCIO

5

DECRETO SOSTEGNI BIS: ECCO LE PRINCIPALI NOVITÀ

14
PSR Veneto 2014-2020
BANDI PSR SECONDO SEMESTRE 2021

18
OSCARGREEN giovani 2021 che sfidano il Covid
I NOSTRI CANDIDATI PER L'OSCAR GREEN 2021

TESSERAMENTO 2021

LA FORZA CHE VIENE DALLA *comunità!*

Terra Polesana

4 EDITORIALE DIRETTORE

16 CALENDARIO RACCOLTA POLARIS 2021

22 IL PROGETTO GREEN JOBS ENTRA NEL VIVO

24 LA PRIMA FESTA PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

28 SUCCESSO PER LA SAGRA DEL PANE DI LOREO

33 SOCI VIVI NEI NOSTRI CUORI

TERRA POLESANA
Rovigo, anno LXXI

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7
del 28 maggio 1948
Iscrizione Roc n. 5139
del 17 dicembre 1997

Coldiretti Rovigo
Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo
Tel. 0425/2018
Presidente: Carlo Salvan
Direttore: Silvio Parizzi

Direttore responsabile
Matteo Crestani
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa
ST.G.R.
Finito di stampare il 28/06/2021

Tiratura 5.000
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto con quota associativa annuale Coldiretti Rovigo

Le gelate mettono in ginocchio l'ortofrutta

A cura di Silvio Parizzi, Direttore Associazione Polesana Coldiretti

Ci sono colture frutticole polesane che quest'anno non saranno presenti sul mercato. Non è un'esagerazione, ma l'andamento climatico anomalo di quest'anno ha dimezzato, se non in alcuni casi azzerato, i raccolti con cali di produzione per le pesche e nettarine e anche per le ciliegie e kiwi c'è stata una drastica riduzione, rispetto a una annata normale. Non stanno meglio le pere, così come le albicocche. La frutta, in primis, ma anche ortaggi e grandi colture hanno risentito del meteo bizzarro. Le gelate che si sono sviluppate tra il 7-8 aprile in diverse parti d'Italia hanno messo in evidenza la debolezza del nostro sistema produttivo difronte ai cambiamenti climatici e l'inadeguatezza di molti strumenti di difesa attiva e passiva. **Le gelate ci sono sempre state, ma, a causa dei cambiamenti climatici, il loro effetto è diventato devastante**. E proprio in questa situazione è emersa l'inadeguatezza del sistema assicurativo, con molte compagnie che non accettano di assicurare il gelo perché troppo rischioso. Una soluzione potrebbero essere i fondi mutualistici, ma bisogna costituire fondi che coinvolgano territori di diverse regioni e con una forte adesione. **Emerge poi anche il problema dei sistemi di difesa attiva**, con irrigazione

sopra chioma contro le gelate che ha portato, in alcuni casi, al collasso degli impianti per l'eccessivo peso del ghiaccio e di carenza di acqua, in certe zone, per poterla attivare. Questi temi, **unitamente al problema della difesa fitosanitaria** (mancanza di principi attivi, aumento degli arrivi di insetti e patogeni alieni, mancanza di reciprocità delle regole con il prodotto di importazione), sono quelli più caldi, ancora di più dei prezzi bassi, dei prodotti pagati poco ai produttori, perché se il prodotto c'è, possiamo agire per valorizzarlo meglio, con contratti di filiera, marchi, aggregazione, vendita diretta, la normativa sulle pratiche sleali, ma, se sulle piante mancano i frutti, per il gelo, la grandine o l'azione di insetti/malattie, diventa un problema alquanto gravoso. Coldiretti apprezza lo sforzo del Governo che ha introdotto molti degli interventi richiesti dalla principale organizzazione agricola, in occasione dell'audizione del decreto 'Sostegni bis' alla commissione bilancio della Camera. Ma c'è bisogno anche di altro. Ora, nel passaggio parlamentare, è importante che vengano adeguatamente integrati i 105 milioni di euro stanziati per il **'Fondo di solidarietà'** per compensare le imprese colpite dalle avversità atmosferiche, ma occorre anche proteggere gli imprenditori che rischiano di perdere lo status di imprenditore agricolo a causa della perdita di prodotto per le calamità naturali. **Questo però è solo il primo passo e c'è bisogno che si trovino anche altre strade per sostenere questo anno orribile per la frutticoltura della nostra provincia.**

Approvato il "Decreto Sostegni Bis". Tutto quello che c'è da sapere

A cura di Elia Bellesia, Responsabile provinciale Area Fiscale

Il 20 maggio 2021, il Consiglio dei Ministri ha approvato il "Decreto Sostegni Bis" entrato in vigore dal 26 maggio scorso. Si riportano di seguito, in sintesi, le misure salienti.

Art. 1 - Contributo a fondo perduto

Al fine di sostenere gli operatori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica "Covid-19" è riconosciuto un ulteriore contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che hanno la partita Iva attiva alla data di entrata in vigore del presente Decreto e inoltre, presentano istanza e ottengono il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del DL 22 marzo 2021 n. 41 (Decreto Sostegni 1).

Il nuovo contributo a fondo perduto richiamato dal presente "Decreto Bis" è a modulazione variabile per il quale i titolari di partita iva sono chiamati a valutare diverse opzioni disponibili; in base alle prime analisi delle regole contenute nel Decreto queste potrebbero essere le opzioni:

1. **Prima via**: riguarda coloro che hanno presentato l'istanza e ottenuto il contributo disciplinato dal Decreto Sostegni 1 (DL 41/2021). Costoro devono solo attendere il riconoscimento del bonus che avverrà in automatico senza la necessità di presentare ulteriori domande nella stessa misura (100%) e con le stesse modalità scelte con la prima istanza (quindi accredito sul c/c).
2. **Seconda via**: è riservata a coloro che hanno già fruito del fondo perduto disciplinato dal Decreto Sostegni 1 (DL 41/2021). Quello che differenzia questo bonus è la modalità con cui è determinato. Se nel computo del contributo Sostegni 1, il calo medio di fatturato è stato determinato assumendo il dato sull'anno solare 2020 da contrapporre al 2019, in questo sistema alternativo il contributo spetta se l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo aprile 2020 - 31 marzo 2021 è inferiore almeno del 30% rispetto allo speculare ammontare calcolato sul

periodo 1 aprile 2019 - 31 marzo 2020. In pratica con questo metodo si mettono a confronto valori di andamento economici maggiormente riferibili da un lato a quello che era il trend ordinario dell'attività (dal 1 aprile 2019 al 31 marzo 2020) e dall'altro i risultati più specificatamente riferibili al periodo pandemico (dal 1 aprile 2020 al 31 marzo 2021). È probabile che, assumendo come riferimento questi parametri temporali, il risultato del calo possa aumentare e con esso anche la misura del bonus. È chiaro che il riconoscimento della misura in questione non potrà essere automatico e quindi bisognerà presentare una specifica istanza; nel merito si attende specifico Provvedimento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

3. **Terza via**: riguarda coloro che non hanno beneficiato del bonus Sostegni 1 per la mancanza del requisito di accesso inerente al calo minimo mensile di fatturato su base anno solare (2019-2020) e ora assumendo i parametri per la verifica del calo minimo mensile sul nuovo periodo (1 aprile 2019 - 31 marzo 2020 contro 1 aprile 2020 – 31 marzo 2021) riscontrano la possibilità di accedere all'agevolazione. Per costoro si apre una nuova possibilità, che consente di fruire di un bonus maggiorato. Il contributo è infatti determinato nelle seguenti misure (sempre applicate sul calo): 90% per i soggetti con ricavi o compensi 2019 fino a 100mila euro; 70% con ricavi o compensi da 100 a 400mila euro; 50% se i ricavi sono da 400mila ad un milione; 40% con ricavi da uno a 5 milioni; 30% se i ricavi 2019 si collocano tra i 5 e 10 milioni di euro.

4. **Quarta via:** riguarda per dimensioni gli stessi soggetti che hanno diritto al bonus Sostegni 1 e Bis. Per questo bonus, che stando alla norma non è alternativo agli altri, si abbandona il riferimento alle operazioni attive Iva e si assumono invece i parametri relativi all'andamento del risultato economico dell'attività. L'agevolazione spetta a condizione che vi sia un peggioramento del risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta 2020 rispetto a quello del 2019. Il contributo in esame è soggetto all'autorizzazione dell'UE.

Art. 4 - Credito d'imposta canoni di locazione degli immobili

Ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori ai 10 milioni di euro (nel 2019), nonché agli Enti non commerciali compresi gli Enti del Terzo Settore, **spetta in relazione ai canoni versati per locazione degli immobili a uso non abitativo e**

affitto d'azienda, un credito d'imposta per il periodo da gennaio 2021 a maggio 2021. Ai soggetti locatari esercenti attività economica il credito spetta a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1 aprile 2020 ed il 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo compreso tra il 1 aprile 2019 ed il 31 marzo 2020. Il credito d'imposta spetta anche in assenza dei requisiti di cui sopra ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1 gennaio 2019.

Art. 6 – Agevolazioni Tari

In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate alle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni dell'esercizio delle rispettive attività, è istituito un fondo finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari. I Comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiate.

Art. 9 – Comma 1-2 - Carichi affidati all'Agente della Riscossione - proroga

Il periodo di sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'Agente della Riscossione viene portato **fino al 30 giugno 2021**. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e gli adempimenti svolti dall'Agente della Riscossione nel periodo dal 1 maggio 2021 alla data di entrata in vigore del presente Decreto.

AGRICENTER TOMAINI
POLESELLA (RO) · Strada Statale 16, 3064/A
Tel. e Fax 0425 444755 · Cell. 339 4261992
E-mail: agritoma@libero.it · www.agricenter-tomaini.it

Art. 9 – comma 3 – Plastic Tax – proroga

L'introduzione della nuova tassa denominata "Plastic tax" prevista dal 1 luglio 2021 viene prorogata al 1 gennaio 2022.

Art. 18 - Procedure concorsuali – anticipati i termini per l'emissione delle note di credito Iva

È prevista la modifica dell'art. 26 del DPR 633/1972 (Iva) anticipando i termini per l'emissione delle note di credito Iva in caso di procedure concorsuali – la Nota di credito può essere emessa a partire dalla data di apertura della procedura concorsuale. In pratica, si tratta di anticipare al momento di apertura delle procedure concorsuali, la facoltà del creditore insoddisfatto di emettere la nota di variazione Iva, che consente a quest'ultimo di recuperare l'imposta originariamente versata allo Stato.

Art. 20 – Modifica alla disciplina del credito d'imposta per beni strumentali nuovi

Anche per i soggetti di maggiori dimensioni, nell'utilizzo del credito d'imposta derivante dagli investimenti effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021 in beni strumentali materiali (ex super ammortamento) viene previsto l'utilizzo in compensazione del credito in un'unica quota annuale. Nella pratica, la norma precedente (prima dell'attuale modifica) stabiliva che per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali diversi da quelli "Industria 4.0" effettuati a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, il credito d'imposta spettante ai soggetti con un volume di ricavi o compensi inferiore ai 5 milioni di euro era utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale; mentre per i soggetti con ricavi superiori a 5 milioni il credito d'imposta maturato era invece utilizzabile in tre quote annuali. Ora, con il Decreto Sostegni Bis, il credito d'imposta di cui sopra è utilizzabile in un'unica quota annuale anche per i soggetti con ricavi superiori ai 5 milioni di euro.

Art. 32 – Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione

Ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, agli Enti non commerciali compresi gli Enti del Terzo settore, spetta un credito d'imposta in misura pari al 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19. Il credito d'imposta spetta fino ad un massimo di 60mila euro per ciascun beneficiario. Il credito in questione è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa ovvero in compensazione. Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito. Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, saranno stabiliti criteri e modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta.

Art. 63 – Misure in favore dell'acquisto della casa di abitazione

Con detta misura si intende aiutare i giovani nell'acquisto della casa di abitazione. I giovani che non abbiano compiuto 36 anni possono accedere al fondo di garanzia dello Stato per l'acquisto della prima casa, che coprirà fino all'80% dei finanziamenti richiesti per l'accensione di un mutuo se in possesso di un Isee non superiore a 40mila euro, con scadenza fissata a giugno 2022 per presentare la domanda. Inoltre, gli atti d'acquisto di prime case di abitazione, sono esenti dall'imposta di registro e dalle imposte ipotecarie e catastali, se stipulati da under 36 con un Isee non superiore a 40mila euro. È riconosciuto anche un credito d'imposta di ammontare pari all'Iva corrisposta per l'acquisto della casa.

Art. 67 – Misure per l'agricoltura – maggiorata la percentuale Iva di compensazione per bovini e suini

Per l'anno 2021 le percentuali di compensazione Iva applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina sono fissate ambedue nella misura del 9,5% (la misura precedente era rispettivamente del 7,65% e del 7,95%). Questo provvedimento consentirà alle aziende agricole in regime speciale Iva di beneficiare di un maggior beneficio d'imposta, trattenendosi una maggiore percentuale di Iva nelle vendite di detti animali.

Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione

A cura di Elia Bellesia, Responsabile provinciale Area Fiscale

Al fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del Covid-19, l'art. 32 del Decreto prevede un nuovo credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione. In particolare, si prevede che ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, agli Enti non commerciali, compresi gli Enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché alle strutture ricettive extra alberghiere a carattere non imprenditoriale (a condizione che siano in possesso del codice identificativo di cui all'art. 13-quater, comma 4 del DL 30 aprile 2019 n. 34 e successive modificazioni) spetta un credito d'imposta pari al 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19.

Il credito d'imposta spetta fino ad un massimo di 60mila euro per ciascun beneficiario. Sono ammissibili le **spese (tracciabili)** sostenute per:

1) La sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa ed istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tale attività;
2) La somministrazione di tamponi a coloro che prestano la propria opera nell'ambito delle attività operative ed istituzionali esercitate dai soggetti beneficiari;
3) L'acquisto di dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, visiere ed occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea;
4) L'acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
5) L'acquisto di termometri, termoscanner, tappeti e vaschette decontaminanti ed igienizzanti conformi ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa europea,
6) L'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, incluse le eventuali spese di installazione.

Il credito d'imposta in questione è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa, ovvero in compensazione.

Con specifico provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, saranno stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta, al fine del rispetto del limite di spesa previsto.

Aumentate le percentuali di compensazione per il 2021 per bovini e suini

A cura di Nadia Visentin, Coordinatrice Ufficio contabilità Iva agricoltura di Impresa Verde Rovigo

Il recente "Decreto Sostegni-bis" ha rideterminato, innalzandola al **9,5%**, la percentuale di compensazione utilizzabile per il 2021 da parte dei produttori agricoli che adottano il regime speciale IVA per le **cessioni di bovini e suini vivi**. Risulta pertanto **privo di efficacia** il Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel mese di marzo, che per il 2021 ha prorogato le percentuali già applicabili in passato (rispettivamente 7,65% e 7,95%).

Nei confronti dei produttori agricoli, opera il regime speciale Iva ex art. 34, DPR n. 633/72, il quale prevede l'applicazione in fattura delle aliquote ordinarie Iva per le cessioni di prodotti agricoli ed ittici compresi nella Tabella A, parte I e la detrazione forfetizzata in misura pari all'importo derivante dall'applicazione delle percentuali di compensazione individuate con Decreti ministeriali.

Le percentuali di compensazione assumono rilevanza, quali aliquote Iva da applicare in fattura, nei seguenti casi:

- conferimento di prodotti alle cooperative e consorzi di cui al D.Lgs n. 228/2001, alle associazioni e loro unioni (art. 34, comma 2, lett. c, DPR 633/72) in **regime speciale**;
- cessioni effettuati da parte di produttori agricoli esonerati per le quali l'acquirente emette la relativa "autofattura".

La disposizione in esame stabilisce, con norma di rango primario, le percentuali di compensazione Iva applicabili per il 2021 e, poiché la modifica della percentuale è intervenuta "in corso d'anno", ma con decorrenza retroattiva, si ritiene che, come in passato, i produttori agricoli che nelle liquidazioni mensili e trimestrali già concluse hanno utilizzato le "vecchie" percentuali, potranno recuperare la differenza, ossia il maggior versamento, nel modello Iva 2022.

Si rileva inoltre che:

- in caso di cessione da parte di produttori agricoli esonerati per cui sono state emesse autofatture con le "vecchie aliquote" l'acquirente dovrà procedere alla rettifica mediante emissione di nota di variazione per la sola Iva;
- in caso di passaggio dal regime Iva ordinario a quello speciale dal 2021, la rettifica della detrazione ex art. 19-bis2, DPR 633/72 con riguardo ai beni in giacenza al 31/12/2020, dovrà essere operata utilizzando la nuova percentuale di compensazione.

Coldiretti Rovigo riunita per il bilancio: unanimità e condivisione dei problemi post-covid

Salvan "Il 2020 un altro anno di sfida economica e sociale"

A cura di Alessandra Borella

Imprenditori agricoli riuniti per approvare il bilancio e fare il punto della situazione sull'agricoltura polesana. Si è tenuta il 22 luglio l'annuale assemblea dell'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo, momento dedicato all'analisi dei conti, ma anche alle riflessioni sul passato e sul futuro, tutto nel massimo rispetto delle regole imposte per evitare contagi.

Intervento del direttore e numeri di questo bilancio. Il direttore Silvio Parizzi ha letto numero per numero tutte le voci del bilancio commentando l'operato della struttura e le motivazioni di questi dati. "Un bilancio innegabilmente sano quello che presentiamo stasera – ha spiegato – ma frutto anche di tantissime restrizioni dello scorso anno. Un anno di uffici a porte chiuse dove abbiamo dovuto imparare a chiedere per entrare, a fare molte più cose da casa e a distanza, a formarci al computer e non in aula. Un anno in cui sono venuti a mancare tantissimi eventi targati Coldiretti; pensiamo che l'anno precedente avevamo celebrato il centenario, la festa del ringraziamento, la giornata del Clero, avevamo partecipato ai due Villaggi Coldiretti di Milano e Bologna e molto altro se contiamo le fiere e gli eventi dei singoli comuni. Nel 2020 tutto questo è mancato, in tutti i sensi. Ci abbiamo provato con i webinar, imparando a usare altri sistemi, ma non vediamo l'ora di riprendere il rapporto con i soci in maniera tradizionale. Ne approfitto per ringraziare tutti per il rispetto delle regole, per aver avuto pazienza, per aver capito la situazione e l'intera struttura per aver superato anche questa prova e aver dimostrato che uniti tutti i problemi si risolvono". Il bilancio è stato approvato all'unanimità dall'assemblea.

Roberto Santato nuovo componente del consiglio provinciale. Durante l'assemblea è stato

eletto come nuovo componente del consiglio provinciale Roberto Santato di Rovigo, già presidente di sezione di Rovigo-Roverdicrè-Concadirame in sostituzione di Marco Bari.

Intervento del presidente. Il presidente Carlo Salvan ha fatto un excursus di quanto è accaduto in questo ultimo anno e di come sia iniziato il 2021. "Siamo già stati impegnati su più fronti – ha spiegato – e su temi che non sono solo affare di Coldiretti e degli agricoltori, ma di tutti. I numerosi progetti di fotovoltaico su suolo agricolo, che hanno alle spalle società multinazionali energetiche, dai nomi importanti ha investito il Polesine. Una situazione che non sta interessando solo il nostro territorio provinciale, ma anche tutto il resto d'Italia. A questa vicenda si è aggiunto, purtroppo, il cambiamento climatico che si è manifestato in particolare con le gelate tardive di marzo e aprile, mettendo in difficoltà ulteriore e tutto il comparto frutticolo già pesantemente provato da altre criticità come la cimice asiatica o problemi di carattere fitosanitario. Anche per queste vicende serve un cambio di rotta a livello assicurativo, che tenga conto dei cambiamenti di questa professione. Su questo e altri temi, come la Pac, ho avuto modo di confrontarmi con il presidente nazionale Ettore Prandini". Il presidente ha anche ricordato i 20 anni della legge di orientamento, punto di svolta del settore agricolo, dapprima considerata una norma di scarda portata e che oggi invece ha permesso una crescita e una diversificazione che ha consentito a tantissime realtà aziendali di avere una prospettiva di futuro.

Attività sindacale. Sono intervenuti poi Federica Vidali, delegata del movimento Giovani Impresa Coldiretti e Marino Bianchi che invece segue il gruppo dei 'senior'; entrambi hanno relazionato sull'attività intrapresa e sulle azioni future da mettere in campo. Sono stati diversi gli interventi dei presenti, dal vicepresidente Simone Moretti, proseguendo con Sandro Trombella per il Gal, Adriano Tugnolo per il tema della bonifica e infine Giovanni Chinaglia e Giampietro Branco.

La platea dell'assemblea provinciale

IMPRESA VERDE.
Rovigo s.r.l

PSR Veneto 2014-2020

Apertura Bandi PSR 2021 - Secondo semestre

Piani di Sviluppo Rurale 2014-2020

A cura di Enzo Santato, Capo settore Agevolazioni e strutture Impresa Verde Rovigo

Pronte al via sei misure previste dal Psr 2014-2021 previste dal cronoprogramma della Regione Veneto nel secondo semestre 2021. L'apertura dei bandi è imminente e dovrebbe avvenire intorno alla fine di giugno.
Sul tavolo ci sono sei misure, due delle quali possono rappresentare oggetto di richiesta da parte di più aziende del territorio polesano.

Ecco, nel dettaglio, le misure i cui bandi sono in via di apertura, con i residui finanziari della passata programmazione:
Mis. 1.1.1 - Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
Mis. 4.3.1 - Infrastrutture silvopastorali
Mis. 5.2.1 - Indennizzi per aree danneggiate da tromba d'aria nelle province di Verona - Vicenza
Mis. 8.1.1 - Imboschimento nei terreni agricoli e non agricoli
Mis. 8.4.1 - Ripristino foreste
Mis. 8.6.1 - Tecnologie forestali.

Tra le citate misure, la 8.1.1 appare particolarmente interessante per il Polesine e consente alle imprese agricole di aderire direttamente con la domanda di aiuto.
Vediamo, più precisamente, di cosa si tratta…
Intervento 8.1.1 – Sostanzialmente per impianto di **Pioppeti** in zone di pianura. Apertura termini per 90 giorni dalla pubblicazione bandi. Un milione di risorse finanziarie.
Le piantagioni previste per tale misura sono diverse, ma riferendoci al nostro territorio, possiamo orientare l'interesse alla coltura del pioppo; colture con turno superiore agli otto anni ed inferiore o uguale ai venti.
Definiti dalla misura i sesti di impianto, il numero minimo e massimo di piante per ettaro. A seconda della superficie che si propone ad impianto (minimo 0,5 ha), si deve considerare un utilizzo percentuale di cloni a maggior sostenibilità ambientale, suggeriti nell'ambito di una lista allegata al bando.
I tempi per la realizzazione degli investimenti ammessi e finanziati è di 24 mesi. La percentuale di aiuto è pari all'80% della spesa ammessa. La spesa massima è di 5.000 euro/ha. Spesa minima 2.500 euro/ha e massima 40.000 euro/ha per beneficiario.
Tra gli elementi di priorità della domanda di aiuto: le zone vulnerabili ai nitrati (tutto il Polesine lo è); utilizzo di una maggior percentuale di cloni sostenibili; presenza di una Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS) emessa da un Organismo indipendente.
Gli interessati possono rivolgersi ai vari Sportelli di Impresa Verde Rovigo, consegnando il coupon sotto riportato.

BANDI PSR 2021 - Secondo semestre

IMPRESA VERDE.
Rovigo s.r.l

PSR Veneto 2014-2020

PSR-COUPON DI INTERESSE

RITAGLIARE E CONSEGNARE AL PROPRIO SPORTELLO DI IMPRESA VERDE

Nome/ Cognome o Ragione sociale: *(leggibile)* _____

Indirizzo: _____ e –mail (*) _____ Tel.(*) _____

☒ **8.1.1: Imboschimento** *per ettari* _____ *specie* _____
Altre misure _____
(*) Recapito telefonico ed eventuale mail *(necessario per essere contattati)*

data_____ Firma_____

Note di attenzione prima di consegnare il coupon:
1- Un coupon senza riferimenti, né recapito telefonico, data, e-mail, ecc.. rischia di non essere preso in considerazione; per ovvi ed intuibili motivi gestionali, sia rivolti all'operatività che alla gestione del tempo.
2- Nel caso di manifestazioni di interesse per telefono: accertarsi che sia stata tracciata dal Tecnico e chiederne appuntamento per fattibilità.

IL TUO CONCESSIONARIO DI RIFERIMENTO | KRONE

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA ROTOPRESSA A CINGHIE

Varipack V165XC

- occhione traino girevole
- legatore a rete
- assale singolo con freno pneumatico
- pneumatici 500/55-20
- rotore taglio 17 coltelli e raccoglitore largo 2150 mm
- espulsore posteriore balla
- termiale di comando ds 500 in-Cab
- kit adattamento trattore-Krone IsoBus

Visita il nuovo sito www.agrimacchinepolesana.it
Offerte in corso, macchine e attrezzature usate, eventi, novità e molto altro ancora!

AGRIMACCHINE POLESANA SRL | Kubota

PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA
Massimiliano Gobbo 342 693 6571

Agrimacchine Polesana S.r.l. - Via Primo Maggio, 231 Bosaro (RO) | **Agrimacchine Polesana Padova** - Via Padova, 112 Cartura (PD)
Agrimacchine Polesana Verona - Loc. Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 Castelnuovo del Garda (VR)

Calendario Polaris raccolta rifiuti 2021

PolarisSrl, società a totale capitale pubblico con esperienza ventennale nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali ricorda il calendario della raccolta dei rifiuti per il 2021.
Ai sensi di legge, esiste l'obbligo da parte di ciascuna azienda di smaltire i propri rifiuti **almeno una volta l'anno**, nello specifico **entro i 12 mesi dalla data di produzione del rifiuto**. Questo significa che se i primi rifiuti vengono prodotti, ad esempio, a marzo, l'azienda deve smaltire i suoi rifiuti entro la data di quel mese dell'anno successivo, non necessariamente entro il 31 dicembre dell'anno di produzione. Questo per evitare lunghe file nei giorni di raccolta di fine anno e congestione nei servizi di porta a porta. Inoltre, ricorda sempre che si possono smaltire al massimo **30 kg di rifiuti pericolosi a conferimento**. Ad esempio: 30 kg di olio esausto oppure 15 kg di olio e 15 kg di filtri oppure 10 kg di olio e 10 kg di filtri e 10 kg di batterie. Per l'olio esausto, per quantità di almeno 80 litri, basta fare richiesta presso Polaris, la quale organizzerà il ritiro con autobotte autorizzata senza costi di ritiro e di smaltimento.

Il rimedio c'è

CO.DI.RO.

CONSORZIO POLESANO DI DIFESA
DI ATTIVITA' E PRODUZIONI AGRICOLE

Corso del Popolo, 449 - 45100 Rovigo
Tel. 0425-24477 - Fax 0425-25507 - www.codi.ro.it - condifesa.rovigo@asnacodi.it

POLARIS s.r.l.
polesana rifiuti speciali
2001/2021 20 ANNI CON VOI

Via San Francesco, 230
45010 Ceregnano (RO)
Tel. 0425.937717/6
Fax 0425.436930
info@polarisambiente.it
polarisambiente@pec.it

Azienda Agricola Pulita - Calendario raccolte 2021

Data	Comune	Luogo
Giugno		
Lunedi 14 giugno 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Giovedì 17 giugno 2021	**Bergantino**	**Area Comunale Via Vaccara**
Lunedi 21 giugno 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Luglio		
Giovedì 8 luglio 2021	**Porto Tolle**	**Cosva- Via Pradon 46**
Lunedi 12 luglio 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 19 luglio 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Giovedì 22 luglio 2021	**Canaro**	**Cantina Sociale Via Roma 1081/a-**
Agosto		
Lunedi 09 agosto 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 16 agosto 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Settembre		
Giovedì 09 settembre 2021	**Ariano nel Polesine**	**Via S. Basilio – loc. Grillara – Coop. Delta Mais**
Lunedi 13 settembre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Venerdì 24 settembre 2021	**Lusia**	**Mercato Ortofrutticolo – Via Provvidenza 25/3**
Lunedi 20 settembre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Ottobre		
Giovedì 07 ottobre 2021	**Ficarolo**	**Area comunale – ex piarda**
Lunedi 11 ottobre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Giovedì 14 ottobre 2021	**Rosolina**	**Mercato Ortofrutticolo – Via Po Brondolo 43**
Lunedi 18 ottobre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Novembre		
Giovedì 04 novembre 2021	**Adria**	**Coop. Santa Maria Assunta – Via Cengiaretto**
Lunedi 08 novembre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 15 novembre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Giovedì 25 novembre 2021	**Badia Polesine**	**Cooperativa Alto Polesine – Via Bronziero 249 da confermare**
Dicembre		
Giovedì 09 dicembre 2021	**Fratta Polesine**	**Consorzio Maiscoltori – Via Verspara**
Lunedi 13 dicembre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano
Lunedi 20 dicembre 2021	Sede Polaris Srl	Via S. Francesco 230 – Ceregnano

I nostri candidati per l'Oscar Green 2021

Oscar Green è il premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa arrivato alla quattordicesima edizione, che punta a valorizzare il lavoro di tanti giovani che hanno scelto per il proprio futuro l'agricoltura. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere l'agricoltura sana del nostro Paese che ha come testimonial le tante idee innovative dei giovani agricoltori. Come sempre, nello spirito del concorso, saranno premiate quelle idee imprenditoriali che hanno saputo maggiormente coniugare tradizione e innovazione. Un occhio di riguardo sarà riservato ai progetti che avranno come obiettivo la tutela e l'arricchimento del territorio.

Marco Giacomello

Categoria - SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nome dell'idea:
Api e alberi, la doppia "A" in nome dell'ambiente

Descrizione dell'idea:
Il progetto mira ad individuare aree strategiche dove posizionare arnie di api, con l'obiettivo di aumentare la produzione di frutta e verdura, ma soprattutto migliorare la qualità ambientale. La società può scegliere liberamente in che modo 'partecipare' seguendo due strade: quella di contribuire all'acquisto di materiali per apicoltura ed avere la possibilità di partecipare ad attività di estrazione del miele; la seconda consiste nell'acquisto di piante arboree con lo scopo di aiutare il nutrimento delle api e che, inoltre, svolgerebbero una funzione fito-depurativa dalle sostanze nocive che si trovano nell'aria, nel suolo e nelle falde acquifere. Api e piante diventano, così, le "sentinelle" della qualità dell'ambiente.

Alberto Boccato

Categoria - CAMPAGNA AMICA

Nome dell'idea:
I "Bau crock" sbarcano nel circuito di Campagna Amica

Descrizione dell'idea:
Mi si è accesa una lampadina: perché in azienda pensiamo solo alle persone? Oltre ai classici biscotti per "umani", ho creato il loro alter ego canino: i "Bau crock". Così ha preso vita la produzione di biscotti per gli amici a quattro zampe utilizzando la nostra farina di canapa mixata con altri ingredienti, quali mele o camomilla. Un alimento sano e leggero, complementare alla dieta dei cani, che viene venduto nel circuito dei mercati di Campagna Amica. Così facendo, ho dato modo all'azienda di andare incontro a tutti i nostri clienti, che ci scelgono per la loro alimentazione, permettendo anche ai loro animali di abbracciare la stessa filosofia.

Giulia Caniato

Categoria - CREATIVITÀ

Nome dell'idea:
Il Covid non fermerà "Lo Spettacolo della nostra vita"

Descrizione dell'idea:
Nella nostra azienda si tramanda, da generazioni, la tradizione agricola unita alla passione per il cavallo e l'arte dello spettacolo equestre. La pandemia, però, ha totalmente stoppato l'attività dello spettacolo, sia in Italia che all'estero. Abbiamo saputo della presenza di un maneggio completamente chiuso all'interno di un villaggio turistico veneto; questa primavera dopo aver preso contatti con la proprietà abbiamo iniziato a concretizzare questo nuovo progetto. Creare un Teatro Equestre per i turisti e corsi di didattica per tutte le persone che vorranno scoprire e conoscere il nostro nobile compagno di vita: il cavallo. La pazienza e la tenacia sono state ricambiate: lo show finalmente continua!

Nicola Oselladore

Categoria - SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nome dell'idea:
Il pollaio social

Descrizione dell'idea:
Può essere strano pensare che per avere futuro si debba tornare al passato, ebbene sì, per me è stato così. Sono partito dalle origini per approdare ad una nuova visione della vita. Infatti, avere un pollaio è passato da essere un passatempo, a divenire il mio lavoro. Nove anni fa ho deciso di mettere una gallina in giardino: alla raccolta del primo uovo ho avuto l'illuminazione. Mi sono dapprima documentato, ho studiato tanto ed ora nella vita mi occupo di insegnare agli altri e fare consulenza tramite i social network e Youtube. Mi sono spinto verso questi nuovi canali di comunicazione per raggiungere un pubblico più ampio e trasmettere il valore della ruralità a quante più persone possibili.

Andrea Sponton

Categoria - SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nome dell'idea:
Green breath

Descrizione dell'idea: Un nuovo modo di pensare alla paulownia: è una pianta che fa molta ombra e d'estate permette di avere una temperatura mite sotto le sue grandi foglie. Per queste sue caratteristiche abbiamo pensato che l'ambiente creato da questo bosco sia un habitat ideale per unire l'attività agricola con quella sportiva. A distanza di tre anni dalla piantumazione abbiamo pensato di usare il bosco come cornice per ospitare un'attività sportiva che rispetta principi come la concentrazione e la respirazione; la pandemia ha completamente bloccato l'attività delle palestre e dopo un anno di lezioni online abbiamo pensato di ospitare un'insegnante di pilates all'interno di questa speciale cornice verde.

Christian Rigolin

Categoria - SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nome dell'idea:
Il salame si fa bio

Descrizione dell'idea: Ho convertito l'azienda agricola al biologico nel 2019. Non ho nulla contro il convenzionale, ma avevo il desiderio di completare l'intera conversione con l'ultimo tassello. Tra il 2020 ed il 2021 ho testato la scelta di acquistare anche i suini biologici in modo da produrre anche i salami biologici. L'idea è scattata durante la pandemia; dopo attenta valutazione del mercato locale, a fronte del fatto che ci sono tantissimi produttori di salame, perché è una tradizione fortemente radicata, oltre che a livello agricolo anche nelle famiglie. Pertanto, dopo aver convertito le colture seminative e dopo aver anche sperimentato la coltivazione della canapa, ho dato vita alla nuova fase di conversione anche dei prodotti trasformati. Una volta convertita la produzione, sono passato all'alimentazione degli animali ed arrivato ai trasformati biologici.

Successo per l'incontro veneto dell'Innovation tour

Tanti gli ospiti d'eccezione, tra cui il climatologo Mercalli

A cura di Alessandra Borella

"Conoscenza e innovazione tra presente e futuro" è il titolo scelto per l'incontro veneto che fa parte dell'**Innovation tour** di Coldiretti Giovani Impresa che prevede una tappa per ogni regione italiana e che per il Veneto si è svolto *online* lunedì 14 giugno. L'appuntamento ha interessato più di un centinaio di giovani agricoltori di Coldiretti. **L'obiettivo** dell'Innovation tour, che rientra in un progetto di informazione sulla Pac cofinanziato dalla Commissione Europea, è quello di avviare un percorso condiviso di confronto volto a potenziare, in tutte le regioni, la diffusione della conoscenza e dell'innovazione, partendo da un'attenta analisi delle barriere, incentivi ed opportunità a livello regionale. Al fine di orientare ciascun incontro sulle esigenze specifiche del tessuto produttivo locale, **sono state precedentemente condotte due analisi**. La prima ha coinvolto circa 5,4 mila aziende in tutta Italia ed è stata incentrata sull'adozione delle innovazioni in agricoltura, i cui risultati sono riportati nella pubblicazione "Innovazione in agricoltura: verso il modello Akis". L'altra su opinioni e considerazioni circa la futura Pac ed ha toccato circa 8,5 mila aziende in tutta Italia, i cui risultati sono riportati nella pubblicazione "Verso le nuove Politiche di sviluppo rurale".

Nel programma dell'evento veneto ha aperto l'incontro il direttore regionale **Tino Arosio**, seguito dai relatori **Manuel Benincà** dell'area ambiente e programmazione di Coldiretti Veneto e **Stefano Leporati** segretario nazionale Giovani Impresa. È stato il turno poi di **Luca Mercalli**, presidente della Società meteorologica italiana e docente di sostenibilità ambientale all'Università di Torino. Ha portato il suo racconto poi il giovane imprenditore **Emanuele Rigato**, con la

sua testimonianza aziendale seguito da **Fausto Fiesoletti** di Bluarancio per un intervento sulle potenzialità del Portale del socio e dell'app satellitare Demetra. Le conclusioni sono state affidate a **Alex Vantini**, delegato regionale Giovani Impresa Veneto.

Indiscutibilmente **i giovani imprenditori agricoli stanno affrontando oggi numerose sfide e sono al centro di un cambiamento che tocca vari livelli**; il mercato che si evolve e che oggi è globale oltre che locale, il consumo di suolo che va fermato e non svenduto, ma anche il cambiamento climatico da contrastare per evitare la catastrofe e l'obbligo di prepararsi per una transizione ecologica che permetta la produzione di cibo, ma che allo stesso tempo rispetti la sostenibilità, permettendo all'impresa comunque di fare reddito. In questo scenario difficile, tra i tanti temi che sono stati portati all'attenzione dal climatologo Mercalli uno è particolarmente caro al Polesine in questo momento: lo stesso ha dichiarato che è necessario scegliere prioritariamente suolo già consumato per il posizionamento del fotovoltaico. Come ha ben spiegato il climatologo, **non è più possibile continuare a consumare suolo, perché è un capitale importante**, perché è la materia prima dell'agricoltura e l'agricoltura produce cibo, fondamentale per l'umanità oltre a rappresentare un'attività che riesce a catturare la Co2. "Sono già 24mila i km quadrati 'cementificati' in Italia e di terreni scadenti per il posizionamento del fotovoltaico ce ne sono già tantissimi disponibili" ha concluso il climatologo. Proprio i giovani imprenditori veneti sono i protagonisti e i promotori di questa campagna di sensibilizzazione che è stata estesa a livello nazionale, perché la minaccia di consumo suolo si sta espandendo a macchia d'olio in tutta la penisola .

ORIGINAL.

1961 Agricoltura è sinonimo di **servizio post vendita**.

Crediamo fortemente nell'importanza del service. Per questo consideriamo il post-vendita, più importante della vendita stessa.

Nel nostro magazzino ricambi sviluppato su quattro livelli, puoi trovare ai migliori prezzi, ricambi originali per trattori:

McCORMICK
Power Technology.

Landini®
Passion for Innovation.

Nuovo McCormick X5.085

La potenza e la versatilità in Stage V

Potenza e tecnologia si combinano con versatilità e maneggevolezza nel nuovo **McCormick X5.085**, dando concreta risposta a tutti gli utilizzi in azienda e nelle attività di fienagione. Le caratteristiche e le prestazioni, infatti, lo rendono il trattore perfetto per trasporti agili, attività in stalla con caricatore frontale e le lavorazioni leggere da campo aperto.

BACK IN BUSINESS

Il tuo nuovo concessionario **McCormick Tractors** per Verona e Rovigo.

1961 AGRICOLTURA

CONTATTI

342 693 6571
info@1961agricoltura.it
www.1961agricoltura.it
Via I Maggio - Bosaro (RO)

Facciamo impresa! Start-up green al Primo Levi

Confronto tra gli studenti e le realtà imprenditoriali

A cura di Alessandra Borella

Coldiretti Rovigo è tornata tra i banchi per ascoltare le idee di impresa "green" degli studenti. **L'Associazione, infatti, è stata partner dell'evento che si è tenuto all'Istituto Levi di Badia Polesine**. Tre classi, due terze ed una quarta dell'indirizzo economico della sede "L. Einaudi", con la supervisione dei docenti Silvia Menon, Carlo Alberto Merlo e Silvia Azzolini, hanno partecipato al progetto nazionale "Green Jobs", promosso da Junior Achievement Italia ed InVento Innovation Lab e sostenuto da otto fondazioni bancarie italiane, tra le quali quella della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo. La tutor del progetto è Anna Marchesini, che ha seguito, spronato ed applaudito la genialità e la bravura di questi studenti. Il convegno di chiusura ha visto la partecipazione anche del dirigente scolastico Amos Golinelli, del sindaco di Badia Polesine Giovanni Rossi e di Giulia Salmaso di Abafoods,

partner del progetto. Per Coldiretti Rovigo, collegati da remoto c'erano Silvio Parizzi e Carlo Salvan, direttore e presidente, mentre il vicepresidente Simone Moretti si è recato nell'aula magna per assistere a questo importante evento e rispondere alle domande degli studenti, perché molte progettualità traggono spunto dal settore agricolo. Le tre idee esposte dagli studenti sono state: **mascherine anticontagio biodegradabili fatte con scarti fibra di mela, un portale di e-commerce per la spesa a domicilio di prodotti a km0 e cannucce biodegradabili**.

Come sottolineato dal dirigente Golinelli, questo progetto ha assunto un grande valore, in quanto svolto nonostante la didattica a distanza, in un anno scolastico difficile. Un plauso anche da parte del sindaco Rossi, che ha anche fatto un grande in bocca al lupo ai ragazzi, non solo per il percorso scolastico, ma anche per il loro futuro. "Abbiamo dimostrato da subito un vivo apprezzamento per questa iniziativa - hanno commentato Parizzi e Salvan - perché non è solo legata al mondo scolastico. Queste idee e questi progetti, così ben strutturati, infatti, possono già uscire dalle aule per abbracciare una sfida economica, le esigenze del territorio, andare incontro alle sfide ambientali e, soprattutto, coinvolgere la società civile.

Da parte di Moretti il suggerimento agli studenti di sganciarsi dai luoghi comuni, che frenano l'imprenditorialità e la fantasia. "In tutti i settori ci sono difficoltà - ha spiegato Moretti -, per questo vi invito a tenere gli occhi aperti su tutte le strade, mantenendo sempre aperto il confronto, con realtà vicine e lontane, con viva passione e mettendoci la faccia; ma la cosa davvero importante è partire dalla conoscenza del proprio territorio, lo dico da badiese che ha una azienda proprio qui".

Gli studenti hanno compreso che quanto studiato sui banchi di scuola, l'Agenda 2030 ed i suoi obiettivi di sostenibilità, sono già messi in pratica concretamente anche da tanti associati della Coldiretti, proprio nel territorio che ci vede tutti protagonisti responsabili. In conclusione, tra i tanti sentimenti, tra orgoglio ed emozione, la docente Marchesini ha dato la parola ai ragazzi, che hanno presentato i loro lavori.

Il direttore Silvio Parizzi e il presidente Carlo Salvan si sono videocollegati per portare i saluti e seguire l'evento.

L'educazione al cibo cruciale per il futuro dell'Italia

Il presidente Ettore Prandini: "Grati al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella"

"La qualità della vita dei nostri bambini e delle nostre famiglie inizia a tavola"

"Negli ultimi vent'anni Coldiretti ha lavorato per trasformare ciò che veniva chiamata "materia prima agricola" in "cibo", non limitandosi a rappresentare gli interessi dei produttori agricoli italiani, ma costruendo un ponte fra produttori e consumatori, fra interessi particolari ed interessi generali dell'Italia"

"L'educazione al cibo delle nuove generazioni è cruciale per il futuro dell'Italia, in un momento in cui l'emergenza Covid ha messo ciascuno cittadino di fronte a sfide mai immaginate prima sul fronte della salute, della sicurezza e dell'economia". È quanto affermato dal presidente della Coldiretti Ettore Prandini, in occasione della 1ª Festa dell'educazione alimentare nelle scuole nel ringraziare il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha offerto la possibilità di inaugurare la prima fattoria didattica con centinaia di bambini provenienti da tutte le scuole d'Italia nella tenuta presidenziale di Castelporziano.

"Negli ultimi vent'anni Coldiretti ha lavorato per trasformare ciò che veniva chiamata "materia prima agricola" in "cibo", non limitandosi a rappresentare gli interessi dei produttori agricoli italiani, ma costruendo un ponte fra produttori e consumatori, fra interessi particolari ed interessi generali dell'Italia" ha evidenziato Prandini, nel sottolineare come "di pari passo abbiamo fatto crescere con le nostre imprese la rete dei servizi educativi per l'infanzia in Italia con oltre tremila fattorie didattiche, che possono accogliere scuole e gruppi scolastici o famiglie, in sicurezza nei grandi spazi aperti delle campagne italiane, offrendo percorsi didattici o ricreativi sull'ambiente rurale, il lavoro degli agricoltori, l'origine dei prodotti alimentari e la vita degli animali".

Una rete che nella stagione pandemica ha garantito un contributo determinante alle famiglie, in particolare bisognose, in termini di accoglienza e di offerta di servizi socio-educativi, anche nelle aree più svantaggiate del Paese. Un percorso educativo che ha permesso di coinvolgere oltre mezzo milione di bambini ogni anno su tutto il territorio nazionale aiutandoli a formare il gusto e l'attenzione alla distintività

e alla biodiversità contro l'omologazione a tavola.
"Un progetto, quello sull'educazione alimentare, che - continua Prandini - è diventato e resterà cruciale nella visione e nel lavoro quotidiano di Coldiretti assieme a quello degli agricoltori italiani, e ci auguriamo sempre più di tutta la filiera agroalimentare. Un pro-

getto che vede protagonisti le donne imprenditrici e Coldiretti Donne impresa, Campagna Amica ed i giovani di Coldiretti".
L'emergenza Covid ha fatto affiorare sia il tema del necessario rafforzamento della sovranità alimentare del nostro Paese, sia l'esigenza di un progetto lungimirante e pragmatico per un modello di sviluppo sostenibile, a partire dal cibo.
"In questi anni abbiamo fatto passi importanti: nel 2019 nelle scuole primarie è partita la prima Campagna nazionale di educazione alimentare e dello sviluppo sostenibile, in sinergia con gli Uffici scolastici regionali e reti di soggetti pubblici e privati del mondo sanitario, dell'Università e della ricerca, dello sport, mentre nel 2020 c'è stato l'inserimento di moduli formativi sull'educazione alimentare ed il modello di agricoltura e sviluppo sostenibile nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica" ha concluso Prandini, nel sottolineare che "la qualità della vita dei nostri bambini e delle nostre famiglie inizia a tavola. Vogliamo che i nostri bambini crescano bene, imparino a riconoscere il giusto cibo ed a difendersi da quello che nuoce. Vogliamo che la prerogativa della dieta mediterranea, che ci consente di avere uno dei popoli più longevi del pianeta, rimanga patrimonio inscalfibile del nostro Paese".

CONDIFESA

ROVIGO

Cambio al vertice del Condifesa Rovigo

Mauro Giuriolo eletto presidente, riconfermato il vice Giuliano Ferrighi

Una foto della recente assemblea di Condifesa

Si è tenuta il 15 giugno 2021 l'assemblea elettiva del **Consorzio polesano di difesa di attività e produzioni agricole**. Pia Rovigatti, dopo tre mandati, lascia il posto a **Mauro Giuriolo**, già presidente del Condifesa Rovigo in passato. È stato riconfermato come vicepresidente **Giuliano Ferrighi**.

Dopo le comunicazioni di servizio e l'approvazione del verbale della seduta precedente, il Condifesa ha anche deliberato la concessione del patrocinio all'istituto agrario Munerati, per il prossimo anno scolastico 2021/2022, per il sostegno al corso di formazione perito estimatore danni da avversità atmosferiche. Una volta sbrigate le formalità, si è entrati nel vivo dell'assemblea. Come da statuto, Pia Rovigatti ha lasciato il posto al consigliere anziano Albertino Bimbatti che ha condotto le votazioni del nuovo vertice. Scelti all'unanimità, per il prossimo triennio, **Mauro Giuriolo** presidente e come suo vicepresidente è stato confermato **Giuliano Ferrighi**.

Ha preso la parola il nuovo presidente per i ringraziamenti di rito. "Faccio mia l'impostazione della gestione precedente, voglio continuare su questo percorso – **ha riferito Giuriolo** – cercheremo di capire fino in fondo come tenere rapporti chiari e costanti con i soci, sviscerando i dubbi, spiegando i tecnicismi, cercando anche di fare scelte consapevoli e condivise, divulgando l'operato per portare risultati; ma soprattutto dovremo sensibilizzare chi ancora non ci conosce o ignora l'importanza di assicurare il proprio reddito". Si è accodato il vice esprimendo i ringraziamenti per la rinnovata fiducia: "Non si deve rinunciare

A sinistra il presidente Mauro Giuriolo
a destra il vice Giuliano Ferrighi

alla storicità delle nostre bandiere – **ha aggiunto Ferrighi** –, ma solo condividendo le scelte arrivano i risultati e lo abbiamo dimostrato in passato. Tanto abbiamo fatto e tanto ancora faremo, cercando un equilibrio, dove dovranno primeggiare gli agricoltori e le loro produzioni. Il primo segnale sarà riprendere il legame con tutti, accantonato, per forza di cose, dalla pandemia".

"Sono grata a tutti per questi 9 anni – **ha detto la presidente uscente Rovigatti** -, un cammino positivo dove il nostro piccolo Condifesa ha saputo acquisire una sua identità partendo dalle tipicità e dalle caratteristiche del territorio. La nostra forza è stata rimanere uniti. Ringrazio tutti quelli che hanno creduto nel nostro progetto, adesso è ora di rilanciare e aumentare i servizi".

Ultima assemblea anche per il direttore Luigi Garavello che dopo 32 anni lascia il Condifesa per la meritata pensione. "Ho cercato di fare questo lavoro con passione – ha raccontato -, in questi giorni ho pensato a quante assemblee ho partecipato e il numero supera il centinaio. Ringrazio tutti i cda che si sono succeduti, ma soprattutto lo staff dell'ufficio, la risorsa e il motore del Condifesa che ha messo in pratica quanto veniva deciso dal vertice. Ringrazio tutti per il contributo e auguro il meglio al mio successore, che si continui a lavorare sempre nell'interesse dei soci".

Un saluto è stato portato anche da **Tiziano Girotto**, il direttore che entrerà in servizio dall'1 luglio. "Sono molte le idee e i buoni propositi, ma la vera risorsa è la vostra collaborazione – ha concluso il nuovo direttore -. Il territorio è vasto ma ben rappresentato dai consiglieri. Considerate le specificità promuoveremo incontri per settori, cercheremo nuovi strumenti informativi, proseguiremo nella collaborazione con l'Università di Padova e l'istituto agrario, ma stiamo già valutando nuove idee".

La presidente uscente Pia Rovigatti con il nuovo presidente Mauro Giuriolo

Consorzio Polesano di difesa attività e produzioni agricole – CO.DI.RO.
Corso del Popolo, 449 – 45100 Rovigo
Tel. 0425-24477 – Fax 0425-25507
www.codi.ro.it – condifesa.rovigo@asnacodi.it
Cod.Fisc. n. 80005550290
Riconosciuto con D.M. 1054 del 3.3.1973

associato ASNACODI

È tornata la "sagra del pane" di Loreo

La 20esima edizione si è svolta il 20 giugno

A cura di Alessandra Borella

"Quest'anno siamo riusciti a dar vita alla sagra del pane ha affermato" con orgoglio Diego Siviero, presidente dell'associazione Pro Loco di Loreo, ma anche nostro socio. La storica "Sagra del Pane di Loreo" è giunta quest'anno alla 20esima edizione; nel 2020 la pandemia aveva pesantemente condizionato la festa che era stata svolta in maniera contenuta. Domenica 20 giugno invece, la festa è tornata al suo vecchio splendore. Tutto il paese era stato addobbato e riservato ai festeggiamenti; i portici lungo il canale hanno ospitato il mercato con tanti produttori Coldiretti e Campagna Amica presenti; una sezione è stata dedicata agli antichi mestieri e alla dimostrazione della preparazione e cottura del pane. Una via è stata riservata agli stand gastronomici.
Piazza Longhena è stato il luogo dove si è svolta la santa messa, fuori dalle mura della chiesa per poter ospitare più persone possibili. Hanno celebrato la cerimonia eucaristica il vescovo emerito di Treviso Gianfranco Agostino Gardin, affiancato dal vicario generale monsignor Francesco Zenna e dal vicario foraneo della vicaria di Loreo don Angelo Vianello. Presenti nelle prime file tante autorità civili e militari. Accanto al sindaco Moreno Gasperini e agli sindaci e numerosi rappresentanti del territorio, hanno partecipato alla cerimonia e alla rievocazione storica anche l'assessore regionale Cristiano Corazzari e Ivan Dall'Ara presidente della Provincia. Presente per Coldiretti il presidente provinciale Carlo Salvan; non mancava il presidente di zona Angelo Marcolongo assieme a tutti i soci. La sicurezza e la logistica sono state gestite dai volontari della Pro Loco e della Protezione civile locale.

"20 anni di sagra del pane a Loreo, sempre un clima speciale in questa bellissima comunità! Ci ricorda come eravamo, per sapere dove vogliamo andare!" ha commentato il presidente Salvan.
Durante la giornata, sia la mattina che al pomeriggio, si è tenuta la rievocazione della tradizionale battitura del grano durante la quale è stata azionata la mitica trebbiatrice Marinoni che con tutto il suo fascino e la sua storicità hanno dato quel tocco magico a questa festa per la gioia dei presenti e per l'orgoglio della comunità e degli organizzatori che ci tengono particolarmente a questo evento e alla tradizione legata al pane.

GRANO:
VIA ALLA TREBBIATURA

A livello nazionale sono 1,769 milioni gli ettari coltivati fra grano duro per la pasta e grano tenero per pane e biscotti. Con circa l'11% dell'intera produzione globale di grano duro, **l'Italia è il maggiore produttore al mondo dopo il Canada**; la differenza è che nel nostro Paese la maturazione delle spighe avviene grazie al sole.

Anche se la stima sulle rese dei raccolti 2021 è -10%, si assiste a un rialzo dei valori euro/tonnellata. Questo trend è spinto dalla **crescente richiesta di prodotti 100% Made in Italy** da parte dei consumatori. Infatti secondo l'indagine Coldiretti/Ixe' l'82% degli italiani con l'emergenza coronavirus sugli scaffali cerca prodotti Made in Italy per sostenere l'economia ed il lavoro del territorio. Una tendenza confermata dal successo della campagna #mangiaitaliano promossa da Coldiretti e Filiera Italia che ha coinvolto industrie e catene della grande distribuzione. Una svolta patriottica favorita anche dall'obbligo di indicare in etichetta l'origine del grano per la pasta **sotto il pressing delle battaglie degli agricoltori della Coldiretti**.

Le industrie di trasformazione stanno quindi adeguando gli approvvigionamenti e le proprie linee di produzione anche attraverso accordi per aumentare le coltivazioni in Italia. In questo contesto un **segnale importante viene dal moltiplicarsi di marchi di pasta che garantiscono l'origine nazionale al 100% del grano impiegato**, impensabile fino a pochi anni fa. Ci sono quindi le condizioni per rispondere alle domanda di italianità dei consumatori ed investire sull'agricoltura nazionale che è in grado di offrire produzione di qualità realizzando rapporti di filiera virtuosi con accordi che valorizzino i primati del Made in Italy e assicurino la sostenibilità della produzione in Italia con impegni pluriennali e il riconoscimento di un prezzo di acquisto "equo", basato sugli effettivi costi sostenuti. Un impegno importante per ga**rantire la sovranità alimentare del Paese e ridurre la dipendenza dall'estero**.

come non l'avete mai vista...

JOHN DEERE SERIE 6 M

4 CILINDRI

VISIBILITÀ, MANOVRABILITÀ, CAPACITÀ DI CARICO

La serie 6M è una vera potenza! Creata per coloro che vanno oltre l'ordinario, si adatta a tutte le lavorazioni. E con il credito d'imposta potrà essere tuo con un risparmio del 50%.
Chiamaci senza impegno per una consulenza personalizzata.

CON IL CREDITO D'IMPOSTA e 4.0

-50%

SUL TUO NUOVO JOHN DEERE

Oltre le aspettative:

- ✓ A richiesta: Cambio Autopower
- ✓ Compatto e agile anche con il caricatore frontale
- ✓ Incentivi 4.0 accessibili a tutti
- ✓ Potenze massime:
  - 6090M: 114 CV
  - 6100M: 125 CV
  - 6110M: 135 CV
  - 6120M: 145 CV

SERGIO BASSAN
Trattori per passione dal 1957

JOHN DEERE

SEDE DI RIFERIMENTO:
Via Sandro Pertini - 45011 Adria (RO)
Tel. +39 0426 21955 - adria@bassan.com
www.bassan.com

LE NOSTRE FILIALI: Motta di Costabissara (VI) - Adria (RO) - Vedelago (TV) - Candiana (PD) - Noventa di Piave (VE) - Oppeano (VR)
Filiali Kobelco: Torre di Mosto (VE) - Bolzano Vicentino (VI) - Monastir (CA)

AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE

èpaca COLDIRETTI

Sempre al tuo fianco!

anche su Facebook e Whatsapp

Trova l'ufficio EPACA della Provincia più vicino a te: rovigo.coldiretti.it/epaca-rovigo/

Epaca Rovigo → seguici!

0425 201949 → scrivici!

COLDIRETTI ROVIGO

Energia agricola a km 0

LA NOTIZIA DEL PRODUTTORE

Manutenzione ordinaria dell'impianto fotovoltaico

Perché è importante farla e quali sono i rischi?

La manutenzione elettrica ordinaria di un impianto fotovoltaico viene effettuata per pulire e verificare lo stato dei principali componenti, ed è consigliabile farla almeno una volta all'anno. Durante questo tipo di intervento le principali operazioni che si effettuano sono:

- pulizia e controllo generale degli inverter
- pulizia e controllo dei quadri elettrici ed eventuale sostituzione dei relativi filtri
- analisi del corretto funzionamento di tutte le stringhe
- serratura connessioni dei cavi di potenza che, se allentati, potrebbero creare principi d'incendio
- analisi a vista dei moduli fotovoltaici per individuare eventuali guasti o rotture

Questo tipo di manutenzione, chiamata anche manutenzione predittiva, serve principalmente per verificare lo stato di salute dell'impianto al fine di mantenerlo sempre funzionale, poiché la manutenzione e la pulizia dei vari componenti favorisce una miglior efficienza di conversione ed una vita più duratura, evitando guasti e fermi impianto improvvisi. Nel caso si rilevassero dei componenti in stato anomalo o visibilmente danneggiati sarà possibile agire per tempo acquistando un ricambio e sostituendolo prima dell'effettiva rottura, evitando perdite di produzione.

In caso di sostituzione dei componenti dell'impianto fotovoltaico, soprattutto pannelli ed inverter, l'operazione deve essere comunicata al GSE entro 60 giorni tramite la sezione SIAD del portale. A seconda del tipo e dell'entità dell'intervento, bisognerà allegare vari documenti (es. Relazione tecnica, elenco matricole componenti sostituiti, foto, ecc…). È importante procedere alla corretta gestione dello smaltimento dei pannelli secondo le linee guida del GSE contenute nel documento "Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati", onde evitare possibili contestazioni e sospensione degli incentivi.

Quando è stata svolta l'ultima manutenzione del tuo impianto? Contatta il tuo Ufficio di zona o chiama direttamente ForGreen per svolgere questo servizio a beneficio della produzione.

Una filiera energetica

BE FORGREEN BE SUSTAINABLE

EKOenergy

Vuoi aderire anche tu al progetto?
Chiama ForGreen al numero di telefono

045 8762665

oppure visita il sito ***www.energiaagricolaakm0.it***

COMUNITA' ENERGETICA E SOSTENIBILITA'

24.206.000 kWh

Energia scambiata tra produttori e consumatori

944

Aziende e abitazioni dei Soci coinvolti nel progetto Energia agricola a km 0

89

Uffici e Sedi Coldiretti Veneto forniti di Energia agricola a km 0 prodotta dalle aziende dei Soci

9.133 tCO2

CO2 evitata

13.335 BEP

Barili equivalenti di petrolio evitati

Dati aggiornati al 07.06.2021

Coldiretti: Mons. Nicola Macculi è il nuovo consigliere ecclesiastico

"Alla Conferenza episcopale italiana va il nostro grazie per averci assegnato una persona di alto spessore, per valorizzare nell'attività quotidiana lo storico legame della Coldiretti con la dottrina sociale della Chiesa e con gli insegnamenti del Santo Padre Francesco". È quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'esprimere soddisfazione per la nomina di **Mons. Nicola Macculi alla carica di Consigliere ecclesiastico nazionale della Coldiretti**, la maggiore associazione italiana ed europea di agricoltori. "Una nomina che - sottolinea Prandini - testimonia la grande considerazione della Chiesa italiana verso Coldiretti e il suo ruolo in un momento difficile per il Paese in cui diventa ancora più importante avere saldi punti di riferimento".

Mons. Nicola Macculi, 60 anni, pugliese, originario di San Pietro Vernotico in provincia di Brindisi, è stato ordinato sacerdote il 28 settembre 1985 dopo aver frequentato il seminario regionale di Molfetta, nel 1987 ha conseguito la licenza in Scienze sociali all'Università Gregoriana di Roma e nel 1998 gli è stato assegnato il Dottorato di ricerca in Scienze sociali all'Università San Tommaso d'Aquino. "Il suo viaggio pastorale - spiega la Coldiretti - è iniziato nel 1987 come vice parroco alla Parrocchia di San Giovanni Battista a Lecce, dal 1992 al 1997 è stato aiutante di studio presso la segreteria generale e collaboratore dell'ufficio problemi sociali e del lavoro della Cei a Roma dove si è occupato anche delle Giornate mondiali dei giovani con il Papa, dal 1997 al 2008 gli è stata assegnata la responsabilità della Parrocchia di San Giovanni Battista a Lecce dove ha seguito fino alla sua realizzazione il progetto per la costruzione della nuova chiesa". Dal 2008 al 2019 Mons. Nicola Macculi ha diretto l'Ufficio della Pastorale sociale e del lavoro a Lecce e ha guidato la Parrocchia di San Nicola a Squinzano. Dal 2010 a oggi è stato consigliere ecclesiastico della Coldiretti regionale della Puglia e dal 2012 è docente di Dottrina sociale della Chiesa e sociologia della religione presso l'Istituto superiore di scienze religiose "Don Tonino Bello". Dal 2019 è Parroco di Santa Maria della Porta a Lecce e vicario episcopale per il settore della testimonianza della carità della Caritas Diocesana di Lecce. In base al primo articolo dello Statuto la Coldiretti ispira la propria azione alla storia e ai principi della scuola cristiano sociale e **la figura del Consigliere Ecclesiastico si colloca entro questa specifica identità** con una rete di consiglieri ecclesiastici diffusa in ogni Provincia del territorio italiano.

LAUREE

Marco Ferrari

ADRIA – Marco Ferrari, figlio della nostra associata Paola Ziggiotto, ha conseguito lo scorso 24 maggio la Laurea Magistrale in Neuroscienze all'Università di Trieste. La tesi dal titolo "Circadian rhythms of pro-inflammatory marker CD68 in mouse microglia", preparata all'Imperial College London nel laboratorio del prof. Marco Brancaccio, è valsa la laurea con lode.

Ca' Emo di Adria
Francesco Fontana
Anni 58
Francesco era un nostro socio ed è stato consigliere di sezione a Ca' Emo

---

Villamarzana
Mario Silvestrini
Anni 83
Mario era un nostro associato

Ariano nel Polesine
Sergio Nicolè
Anni 83
Sergio era il padre del nostro associato Daniele Nicolè

Ariano nel Polesine
Bruno Bardella
Anni 86
Bruno era un nostro associato

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo
le più sentite condoglianze
alle famiglie.

PER OGNI SERVIZIO FISCALE E ALLA PERSONA SIAMO A TUA DISPOSIZIONE QUI:

ROVIGO
UFFICIO PROVINCIALE
VIA A. MARIO, N. 19
0425/2018

ROVIGO
UFFICIO DI ZONA
VIA DEL COMMERCIO, N. 43
0425/201820 - 201821

LENDINARA
P.ZZA RISORGIMENTO, N. 15
TEL. 0425/201960

BADIA POLESINE
VIA G. PIANA, N. 68
0425/201955

FIESSO UMBERTIANO
VIA G. MATTEOTTI, N. 47
FICAROLO
VIA E. SARTI, N. 100/A

TEL. 0425/201970

CASTELMASSA
P.ZZA DELLA REPUBBLICA, N.34
0425/201990

ADRIA
VIA MONS. POZZATO, N. 45/A
TEL. 0425/201980

TAGLIO DI PO
VIA ROMA, N. 54
TEL. 0425/201940

PORTO TOLLE
VIA MATTEOTTI, N. 417
TEL. 0426/81161

CAFCOLDIRETTI

IMPRESA VERDE ROVIGO S.R.L.

AGROS SRL

DEUTZ FAHR

Nuova Serie 7 TTV

PRESTAZIONI AD ALTISSIMA POTENZA

NUOVO
EXPLORER STAGE V
VIENI A SCOPRIRLO!

4.0

CREDITO D'IMPOSTA
INDUSTRIA 4.0

DEUTZ FAHR · Bressanini · UNIGREEN · BERTI · MASCHIO · MORO AGRITRI · RANDAZZO · SAME · GASPARDO · DIECI · AMAZONE · CAFFINI · I.ME.CA · SPEDO

AGROS SRL di Roberto Gaiani
Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

CENTRI ASSISTENZA:

OFFICINA AGROS - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)
AGRYTEK - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)
AGRYEM srl - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
B.M.R. OFFICINA snc di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
Officina Agricola Estense snc di P.I. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

Seguici anche su Facebook
Agros srl